



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Brescia Via Villa Glori, 13
tel. 030.321838 caibrescia@cai.bs.it - www.cai.bs.it

RESOCONTO G.P.E.

Escursione n. 39/2018	Data: 08-05-2018
Destinazione: Dalla Piana di Sormano al monte San Primo	Partecipanti: 40

Dati tecnici

Meteo	Altezza max. m	Dislivello salita m	Dislivello discesa m	Ore salita	Ore discesa	Totale Ore	Km	Difficoltà	Fatica
Sole-nuvole	1686	562	562	2:40	2:20	5:00	17	E	F2

Attrezzature

Scarponi	bastoncini	Scarpe trekking	Abb. bassa montagna	abbigl. alta montagna	Altre Attrezzature
X	X	-	X	-	-

Stato del percorso

Segnaletica	Presente su tutto il percorso
Sentieri	Sentiero CAI n.1 (dorsale del triangolo Lariano)
Note sul percorso (Criticità)	nessuna
Acqua sul percorso	non presente

Informazioni sul viaggio e sul percorso –Altri dati rilevanti

Fase 1	Da Brescia (6:15) a Piana di Sormano (ore 10:00) con sosta a Canzo (30')
Fase 2	Da Piana di Sormano (10:10) a Monte San Primo (12:50)
Fase 3	Da Monte San Primo (13:45) a Piana di Sormano (16:05)
Fase 4	Da Piana di Sormano (16:30) a Brescia (19:00)
Luogo di Partenza, Comune, località, altro	Piana di Sormano –comune di Sormano (Como)
Mezzo di Trasporto	Bus turistico 54 posti
Eventuale punto di appoggio con dati economici e trattamento	Piana di Sormano – Baita Ristoro La Colma (031.667051 chiuso il martedì)
Altre informazioni di carattere logistico	Possibile riparo in caso di pioggia a m 1550 porticato alpeggio di Terrabiotta; sosta caffè a Canzo (Piazza Garibaldi) con sosta Pullman in zona fermata bus
Eventuali note tecniche	nessuna
Copertura cellulari	A tratti sul percorso

Descrizione dell'escursione così com'è avvenuta.

Arrivati alla Piana di Sormano (m. 1124) e parcheggiato il bus nell'ampio parcheggio posto di fronte al Ristorante (chiuso per turno settimanale), si parte prendendo una comoda strada sterrata posta proprio sotto l'agriturismo con evidenti cartelli CAI per monte S. Primo segnata n. 1, da qui inizia la dorsale del Triangolo Lariano, la via per un lungo tratto si addentra nel bosco ed è quasi pianeggiante, poi inizia a salire ma molto dolcemente sino ad arrivare a quota m.1235, dove si innesta la mulattiera segnata CAI n.37 proveniente dal Pian del Tivano. Si prosegue sino alle indicazioni per l'alpe Spessola, dove lasciamo momentaneamente la mulattiera per dirigersi a destra verso l'alpe su un evidente traccia di sentiero che è poi quello che si percorre per la dorsale, per arrivare ad un balcone panoramico dove abbiamo una bella vista verso nord del lago di Como e ad est delle Grigne. Si ritorna sui nostri passi riprendendo la mulattiera il cui fondo ora è lastricato, in breve la pendenza si fa più impegnativa e si guadagna quota, si aggira un piccolo laghetto e raggiungiamo l'alpe Terrabiotta a m. 1550, ai piedi di una vicina collinetta notiamo una enorme antenna. Proseguiamo con modesta pendenza su un largo sentiero che taglia tutta la costa sud del monte San Primo con ampio panorama sul pian del Tivano e vista sui monti Bolettone e Palanzone. Si prosegue sino ad arrivare sotto la piramide sommitale del San Primo con le evidenti antenne, ora il sentiero si restringe e con una breve salita piuttosto impegnativa si arriva sulla larga vetta sormontata da una possente croce metallica oltre alle solite antenne. La fatica è ripagata da un grandioso panorama, dalla Brianza al ramo del lago di Como sino alla val Chiavenna, dove spicca il pizzo Stella, più ad est il Badile ed il Cengalo, poi il Legnone, le Grigne, il Resegone, i corni di Canzo ed il Cornizzolo, ad ovest le alpi piemontesi con il Rosa e le cime svizzere del Vallese.

Il ritorno avviene per la stessa via dell'andata.

Relatore : Roberto Nalli